

**DETERMINA DIRETTORIALE N. 69/2020**

Oggetto: *Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da "COVID-19", a seguito della entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020*

IL DIRETTORE

- VISTA** la nota circolare della Direzione Generale INAF del 2 maggio 2020 Prot. n. 2083;
- CONSIDERATO** che con la richiamata nota, per il periodo **4 maggio 2020 – 31 luglio 2020** vale l'obbligo di avvalersi di forme flessibili di svolgimento dell'attività lavorativa, ovvero il "**lavoro agile**" ed il "**telelavoro**", anche in deroga alle misure percentuali attualmente previste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, fatte salve le eccezioni previste e disciplinate dalla nota circolare del 23 marzo 2020, numero di protocollo 1514, emanata dalla Direzione Generale, attuate in questo Osservatorio Astrofisico con le DD 51/2020 del 25 marzo 2020, DD 55/2020 del 3 aprile 2020 e DD 58/2020 del 14 aprile 2020;
- CONSIDERATO** che con la richiamata nota, l'accesso alle "*Strutture di Ricerca*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" è consentito, con le modalità ed entro i limiti fissati dalla stessa nota circolare, solo al "*personale strutturato*".
- CONSIDERATO** che con la richiamata nota, è vietato l'accesso di qualsiasi altra tipologia di personale alle Sedi dell'Ente, fatti salvi i casi limitati allo svolgimento di attività già qualificate come essenziali e/o indifferibili secondo le indicazioni contenute nelle precedenti Circolari della Direzione Generale o di quelle che l'emanando "**Protocollo di Sicurezza**" dovesse classificare come attività a "**priorità alta**", previo rilascio, in ogni caso, di espressa autorizzazione del Direttore Generale, del Direttore Scientifico e dei Direttori di Struttura, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze.
- CONSIDERATO** che per quanto sopra, l'aggiornamento dell'elenco dei servizi essenziali e/o indifferibili potrà essere attuato solo dopo l'adozione dell'emanando "**Protocollo di Sicurezza**", e il rilascio della espressa autorizzazione del Direttore Generale e del Direttore Scientifico per le parti delle rispettive competenze.
- CONSIDERATO** che con la richiamata nota, Il Direttore Generale ha ricordato che qualora le mansioni del dipendente non siano compatibili con lo svolgimento dell'attività lavorativa



mediante l'utilizzo del "lavoro agile" o del "telelavoro" o siano, in generale, difficilmente conciliabili con le predette forme flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, i Direttori e/o Responsabili di Strutture, Uffici ed altre articolazioni organizzative alle quali i dipendenti interessati sono assegnati, potranno utilizzare gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione, della turnazione o della formazione e dell'aggiornamento professionale, mediante la partecipazione a corsi o a interventi formativi a distanza o mediante l'utilizzo di piattaforme informatiche, secondo quanto previsto dall'articolo 87 del Decreto Legge del 17 marzo 2020, numero 18..... Nel caso in cui nessuno dei predetti strumenti sia utilizzabile, per ragioni oggettivamente inconfutabili, i Direttori e/o Responsabili di Strutture, Uffici ed altre articolazioni organizzative nelle quali i dipendenti interessati prestano la loro attività dovranno formulare al Direttore Generale una proposta di esenzione dal servizio dei predetti dipendenti, adeguatamente documentata e motivata. In tale ipotesi, il Direttore Generale, dopo aver verificato la sussistenza dei presupposti necessari, si riserva di accogliere o di respingere la predetta proposta con apposito provvedimento.

CONSIDERATO che nel corso del Collegio dei Direttori del 30 aprile 2020 Il Direttore Generale ha ribadito che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 87 del Decreto Legge 17 marzo 2020, numero 18, gli istituti contrattuali di telelavoro e lavoro agile vengono applicati in deroga all'attuale normativa di riferimento, e che, pur prescindendo dalla sottoscrizione di accordi individuali con i dipendenti relativamente ai progetti da attuare e agli obblighi informativi previsti dalla Legge 22 maggio 2017, numero 81, il Direttore Generale ha invitato i Direttori, anche in virtù dell'estensione fino al 31 luglio 2020 di tali modalità di svolgimento della prestazione lavorativa per la maggior parte del personale, a monitorare le attività svolte dai propri dipendenti, chiarendo che la cosa importante, a prescindere da qualunque forma flessibile di lavoro venga scelta, sia la possibilità di tracciare la prestazione lavorativa e renderla "*rendicontabile*".

CONSIDERATO che, nel corso del Collegio dei Direttori del 30 aprile 2020, il Direttore Generale, in considerazione dell'estensione al 31 luglio 2020, ha invitato a procedere con un aggiornamento delle attività che i dipendenti saranno chiamati a svolgere nonché gli obiettivi che dovranno raggiungere.

DETERMINA

Art. 1

Di prorogare fino al 31 luglio 2020 la durata del regime di lavoro agile o telelavoro per tutti i lavoratori precedentemente autorizzati a tale regime fino al 3 maggio 2020. Tale proroga potrà essere individualmente rivista di concerto con il lavoratore, anche con riferimento all'art. 2.



Art. 2

Ogni dipendente in regime di lavoro agile, o in regime esteso per durata del contratto di telelavoro, dovrà fare pervenire al Direttore e al Responsabile Amministrativo, fatto salva diversa comunicazione personale, un aggiornamento del progetto di attività, che indichi attività e obiettivi da raggiungere dal 4 maggio fino al 31 luglio 2020. Si ricorda che, a meno dei *servizi essenziali*, ovvero quelli per cui è stata individuata la necessità di presenza in sede, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, e pertanto in sua alternativa dovranno essere considerati gli altri istituti richiamati nella nota circolare della Direzione Generale INAF del 2 maggio 2020 Prot. n. 2083. Si ricorda inoltre che sarà possibile formulare l'accordo di lavoro agile fino al 100% del tempo, in questo modo permettendo di gestire senza variazioni di accordo, eventuali rientri dovuti a esigenze legate ai servizi essenziali e/o indifferibili già definiti, oppure che dovessero essere individuati successivamente all'adozione del Protocollo di Sicurezza come in premessa.

Art. 3

Di prorogare gli effetti della Determinazione Direttoriale 51/2020 del 25 marzo 2020 sia per quanto riguarda l'individuazione dei servizi essenziali sia per le modalità di accesso alla sede. Tale proroga avrà valore fino al 31 maggio 2020, oppure fino alla data in cui con prossima determinazione direttoriale sarà ridefinita la lista dei servizi essenziali e/o indifferibili come in premessa, se questa è precedente il 31 maggio 2020.

Art. 4

Ogni dipendente in regime di lavoro agile, o in regime esteso per durata del contratto di telelavoro, dovrà fare pervenire al Direttore e al Responsabile Amministrativo, fatto salva diversa comunicazione personale, una relazione sulle attività svolte in tale regime di lavoro fino al 3 maggio 2020.

Art. 5

Resta valido quanto all'art 3 della DD 58/2020 del 14 aprile 2020.

Catania, 4 maggio 2020

Il Direttore

Dott.ssa Isabella Pagano